

ALLEGATO 1 - DIRETTIVA ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE INCLUSE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DI CUI ALL'ELENCO N. 2 DGC N. __ DEL __/12/2023 AI FINI DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2022 EX PRINCIPIO CONTABILE ALLEGATO 4/4 DEL D.LGS. 118/2011 E SMI.

Premessa

Ai sensi del paragrafo 3.2, punto c) dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 si provvede con il presente documento ad impartire alle Società ricomprese all'elenco n. 2 di cui alla DGC n. __ del __/12/2023 le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato esercizio 2023 del Comune di Collesalvetti.

Il bilancio consolidato nasce ai fini di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, interne ed esterne (gruppo). Tale documento deve essere approvato dai consigli degli enti territoriali entro il 30 settembre di ciascun esercizio con riferimento all'esercizio precedente, utilizzando gli schemi di **Stato patrimoniale** e di **Conto economico** approvati con l'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011, riportati in allegato (**Allegato A**).

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, con la presente quindi si comunica a Codesta Società l'inclusione nel perimetro di consolidamento del Comune di Collesalvetti, riportato in allegato (**Allegato B**).

Informazioni richieste per l'elaborazione del bilancio consolidato

La circostanza di rientrare nel perimetro di consolidamento determina per ogni soggetto l'obbligo, ai sensi del principio contabile applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 118/2011, di fornire la documentazione e le informazioni necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato e il rispetto della uniformità formale e sostanziale.

Ogni componente del gruppo deve trasmettere al Comune, oltre al bilancio di esercizio, le informazioni di dettaglio e la documentazione integrativa per la redazione del bilancio consolidato di seguito indicate. Le informazioni vanno fornite anche dalle società che redigono il bilancio abbreviato.

In particolare, si richiede:

- a) *Bilancio di esercizio 2023 approvato e nota integrativa;*
- b) *Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati secondo il modello del bilancio consolidato degli Enti locali che si trasmette in allegato (Allegato A);*
- c) *Informazioni relative alla nota integrativa:*
 - *Beni in leasing finanziario: Indicare i criteri di contabilizzazione (metodo patrimoniale o finanziario);*
 - *Immobilizzazioni materiali e immateriali: Se non fosse specificato in nota integrativa, occorre conoscere le aliquote di ammortamento per i beni materiali e immateriali. Inoltre è necessario fornire la ripartizione delle immobilizzazioni secondo le categorie indicate nell'Allegato A;*
 - *Rimanenze: Se non fosse specificato in nota integrativa, occorre conoscere i criteri di valutazione delle giacenze di magazzino;*
 - *Crediti e debiti: Indicare distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie; inoltre è necessario fornire la ripartizione dei crediti e debiti secondo le categorie indicate nell'allegato A;*

Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni	Non sono presenti
<i>Indicare gli importi</i>	<i>Indicare gli importi</i>	<i>Apporre una X</i>

- *Ratei e risconti e altri accantonamenti: Indicare la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti", qualora il loro ammontare fosse significativo;*

- *Trasferimenti correnti e in conto capitale: Si chiede il criterio di contabilizzazione in caso di acquisto di beni strumentali (al lordo o al netto di eventuali contributi) e di fornire i dettagli nel caso di contabilizzazione al netto;*
- *Valore della produzione: Si chiede il dettaglio dei ricavi da vendita di beni, di quelli da vendita di servizi e da locazione/gestione di beni;*
- *Parte finanziaria: Indicare la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *Parte straordinaria: Per la parte straordinaria, che non è più formalizzata in modo separato dal resto dei valori economici, si chiede di specificare il dettaglio a livello di oneri e proventi e la relativa allocazione contabile;*
- *Compensi: Indicare l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci;*

d) *Rapporti infragruppo: Si fa innanzi tutto presente che le informazioni relative ai rapporti infragruppo dovranno essere fornite oltre che in relazione ai rapporti fra ente/società da consolidare e capogruppo, anche per i rapporti interni tra i singoli soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Per ciascuna categoria di operazioni infragruppo dovranno essere indicati tutti gli elementi necessari a calcolare esattamente gli importi che dovranno essere oggetto di elisione. Si chiede di specificare pertanto i rapporti infragruppo contabilizzati nel 2023, indicando la tipologia di ricavo o costo utilizzata e per quanto riguarda i crediti/debiti esistenti al 31/12/2023, si chiede di indicare l'esatta collocazione in bilancio degli stessi. In particolare si dovranno riportare i valori delle seguenti operazioni, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, evidenziandone importi e imputazione contabile:*

- *Vendita/acquisti di merci o prodotti e prestazioni di servizi, imposte applicate, trattamento ai fini IVA;*
- *Vendita/acquisti di cespiti – con indicazione di plusvalenze o minusvalenze conseguite, ammortamenti relativi e movimentazioni del fondo ammortamento, imposte applicate;*
- *Vendita/acquisti beni immateriali, quali marchi e brevetti – con indicazione di plusvalenze o minusvalenze conseguite, ammortamenti relativi e movimentazioni del fono ammortamento;*
- *Concessione di prestiti, finanziamenti e anticipazioni di liquidità – con indicazione del valore del debito residuo e degli oneri finanziari applicati al bilancio di esercizio e relativa tassazione applicata;*
- *Situazione debiti/crediti al 31/12/2023 con il Comune capogruppo e con le altre componenti incluse nel perimetro di consolidamento con indicazione degli eventuali accantonamenti effettuati a fondo svalutazione crediti;*
- *Indicazione di eventuali distribuzioni di dividendi tra i componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.*

Le informazioni di cui al punto d) devono avere una chiara e separata evidenziazione e ciascuna partita che compone una singola voce deve contenere sintetica descrizione e l'indicazione dell'ente afferente al gruppo a cui corrisponde. La correttezza e la congruità di tali informazioni risultano ineludibili al fine della corretta elaborazione del bilancio consolidato.

E' inoltre necessario che le informazioni di cui al punto d) contengano:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" attivi e passivi e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la suddivisione della voce BIII "Terreni e Fabbricati" fra le due distinte categorie;*
- *la suddivisione della voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni" fra le seguenti tipologie:*
 - a) *Proventi derivanti dalla gestione dei beni*
 - b) *Ricavi della vendita di beni*
 - c) *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi;*

- *la composizione dei singoli elementi di costo/ricavo di entità o incidenza eccezionale (ex proventi/oneri straordinari);*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.*

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario che le società e gli enti predetti provvedano a rimettere, nei termini di cui sopra, a questa Amministrazione:

- a. *le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa¹ (di cui al precedente punto a della pagina precedente);*
- b. *la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011 (di cui al precedente punto c della pagina precedente).*

Si ricorda a tal fine che il bilancio consolidato del gruppo dell'Amministrazione Comunale deve includere soltanto le operazioni che il Comune, le società e gli enti ivi individuati hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo; il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, l'Amministrazione, sulla base delle predette informazioni di cui al precedente punto d), provvederà all'eliminazione in sede di consolidamento delle operazioni e dei saldi reciproci, poiché questi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

In particolare si segnala che specifici interventi di elisione sono costituiti da:

- *l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;*
- *l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;*
- *l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.*

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio l'imposta sul valore aggiunto, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

¹L'applicazione del d.lgs. 130/2015 rende i bilanci degli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale e delle società del gruppo non omogenei con i bilanci della capogruppo e degli enti strumentali in contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.

Sono inoltre impartite alle società le seguenti direttive, fatto salvo il rispetto della loro disciplina civilistica e fiscale in materia:

- *adozione del criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale di componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno (in questo caso la partecipazione è contabilizzata in base al criterio del costo);*
- *per i cespiti aziendali le relative categorie ed aliquote di ammortamento applicate dovranno essere quelle indicate nell'allegato 4/3, paragrafo 4.18, del D.lgs.118/2011 ovvero dovranno essere mantenuti inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni, nel caso in cui tale deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione risulti maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta e fatto salvo, in entrambi i casi, il rispetto della disciplina civilistica e fiscale in materia. In tutte e due i casi dovranno essere analiticamente motivati ed indicati, nel documento di cui al precedente punto 2, lett.c), i criteri e le aliquote di ammortamento utilizzati.*

Le predette società possono integrare quanto non direttamente disposto nel presente documento con la normativa di riferimento: in termini esemplificativi e non esaustivi si rimanda al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., ai suoli allegati, con particolare riferimento all'allegato 4/4. Per quanto non disciplinato dal predetto allegato 4/4 si può far riferimento ai "Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)".

Scadenze

Si chiede di trasmettere al Comune, in qualità di capogruppo, il bilancio di esercizio, completo di nota integrativa e di documentazione integrativa di cui sopra **entro e non oltre 10 giorni dalla sua approvazione ed in ogni caso non oltre il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento.**

Tali termini sono da considerare perentori, poiché fissati a norma di legge ed in considerazione dei tempi tecnici minimi per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, nonché per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato.

Qualora alle scadenze previste il bilancio della società compresa nel gruppo non sia ancora stato approvato, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Metodo di consolidamento

I bilanci della capogruppo (Comune di Collesalveti) e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate, saranno oggetto di aggregazione voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (cd. metodo proporzionale), con riferimento ai bilanci delle società partecipate.

Conclusioni

In applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. 118/2011, allegato 4/4 l'eventuale mancato adeguamento delle società alle direttive di cui sopra espone alla necessità di darne "specifiche menzioni nella nota integrativa al predetto bilancio consolidato, riportandovi altresì le motivazioni addotte in merito dagli enti interessati".

Cordiali saluti,

F.to
Il Responsabile dei Servizi Econ.co Finanziari
Dott.ssa Alessandra Zambelli

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE			A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5	avviamento			BI5	BI5
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9	altre			BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali				
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali				
	1.1	Terreni				
	1.2	Fabbricati				
	1.3	Infrastrutture				
	1.9	Altri beni demaniali				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1	Terreni			BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2	Fabbricati				
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto				
	2.6	Macchine per ufficio e hardware				
	2.7	Mobili e arredi				
	2.8	Infrastrutture				
	2.9	Diritti reali di godimento				
	2.99	Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali				
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>				
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie				
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>			CI	CI
		Totale				
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria				
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>				
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi				

	a	verso amministrazioni pubbliche				
	b	imprese controllate			CII3	CII2
	c	imprese partecipate			CII3	CII3
	d	verso altri soggetti				
3		Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4		Altri Crediti			CII5	CII5
	a	verso l'erario				
	b	per attività svolta per c/terzi				
	c	altri				
		Totale crediti				
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZATI				
	1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1	Conto di tesoreria				
	a	Istituto tesoriere				CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide				
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)				
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO				

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
		Patrimonio netto di gruppo				
I		Fondo di dotazione			AI	AI
II		Riserve	-			
	a	da risultato economico di esercizi precedenti			AIV, AV,	AIV, AV,
	b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire				
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	-			
	e	altre riserve indisponibili	-			
	f	altre riserve disponibili				
III		Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti			AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili				
		Totale Patrimonio netto di gruppo	-			
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di	-			
VI		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
VII		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
		Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-			
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	-			
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	per imposte			B2	B2
	3	altri			B3	B3
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-			
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
		TOTALE T.F.R. (C)	-		C	C
		D) DEBITI ⁽¹⁾				
	1	Debiti da finanziamento	-			
	a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1

		b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
		c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
		d	verso altri finanziatori			D5	
	2		Debiti verso fornitori			D7	D6
	3		Acconti			D6	D5
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	-			
		a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
		b	altre amministrazioni pubbliche				
		c	imprese controllate			D9	D8
		d	imprese partecipate			D10	D9
		e	altri soggetti				
	5		altri debiti	-		D12,D13,D14	D11,D12,D13
		a	<i>tributari</i>				
		b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
		c	<i>per attività svolta per c/terzi⁽²⁾</i>				
		d	<i>altri</i>				
			TOTALE DEBITI (D)	-			
			<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI</u>				
I			Ratei passivi			E	E
II			Risconti passivi			E	E
	1		Contributi agli investimenti	-			
		a	da altre amministrazioni pubbliche				
		b	da altri soggetti				
	2		Concessioni pluriennali				
	3		Altri risconti passivi				
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-			
			TOTALE DEL PASSIVO				
			CONTI D'ORDINE				
			1) Impegni su esercizi futuri				
			2) beni di terzi in uso				
			3) beni dati in uso a terzi				
			4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
			5) garanzie prestate a imprese controllate				
			6) garanzie prestate a imprese partecipate				
			7) garanzie prestate a altre imprese				
			TOTALE CONTI D'ORDINE				

			Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				
		<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
	1	Proventi da tributi				
	2	Proventi da fondi perequativi				
	3	Proventi da trasferimenti e contributi				
		a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>			A5c
		b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>			E20c
		c	<i>Contributi agli investimenti</i>			
	4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
		a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
		b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>			
		c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>			
	5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.			A2	A2
	6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
	7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
	8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
		totale componenti positivi della gestione A)				
		<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
	9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
	10	Prestazioni di servizi			B7	B7
	11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
	12	Trasferimenti e contributi				

	a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
	b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13		Personale			B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>			B10b	B10b
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo			B11	B11
16		Accantonamenti per rischi			B12	B12
17		Altri accantonamenti			B13	B13
18		Oneri diversi di gestione			B14	B14
		totale componenti negativi della gestione B)				
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA				
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni			C15	C15
	a	<i>da società controllate</i>				
	b	<i>da società partecipate</i>				
	c	<i>da altri soggetti</i>				
20		Altri proventi finanziari			C16	C16
		Totale proventi finanziari				
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>				
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
		Totale oneri finanziari				
		totale (C)				
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni			D18	D18
23		Svalutazioni			D19	D19
		totale (D)				
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
		<i>Proventi straordinari</i>				
24		Proventi da permessi di costruire			E20	E20
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				E20b
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
		totale proventi				
25		<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>				E21b
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
		totale oneri				
		Totale (E) (E20-E21)				
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)				
26		Imposte (*)			22	22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)			23	23
29		RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO				
30		RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI				

Allegato B

ELENCO N. 2 – Perimetro di consolidamento Esercizio 2023

Ente	Missione	% Comune Collesalveti	% pubblica	Metodo di consolidamento
CASALP SPA	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1,28%	100%	proporzionale
RETIAMBIENTE SPA	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,271%	100%	proporzionale